

KALCYCA

Calce idraulica specifica per interventi in bioedilizia e nel restauro di edifici storici

Legante a base di pura calce idraulica naturale, nanosilicati a spiccato comportamento pozzolanico e innovativi reagenti minerali in grado di creare composti resistenti, insolubili e stabili. La comprovata validità del Cementum Romano è stata evoluta e aggiornata attraverso le più avanzate conoscenze permettendo lo sviluppo di un legante innovativo, in grado di riprodurre fedelmente l'impianto funzionale ed estetico delle malte storiche, assicurare la perfetta compatibilità chimica e meccanica con i materiali da costruzione del passato e di garantire prestazioni meccaniche in linea con i requisiti attesi. KALCYCA coniuga le molteplici positive peculiarità della calce semplificandone le fasi di posa in opera e superandone i limiti prestazionali alle brevi stagionature. KALCYCA è una straordinaria opportunità metodologica ideale in bioedilizia per garantire il benessere abitativo e nei molteplici scenari tipici del restauro storico così da ottenere interventi omogenei, efficaci e duraturi. Prodotto per uso professionale.



Caratteristiche

- totalmente esente da cemento PTL, resine polimeriche o additivi
- ottima resistenza agli agenti atmosferici aggressivi
- alte prestazioni meccaniche
- elevata stabilità e durabilità
- naturale, salubre, completamente a base minerale
- permeabile al vapore acqueo
- aspetto estetico di pregio
- eccellente lavorabilità



Descrizione

Aspetto	polvere fine di colore avorio - beige
Impiego	legante per il confezionamento di: malte e intonaci per bioedilizia e restauro malte per murature portanti o di tamponamento scuci e cucì, ristilatura di giunti murari intonaci armati per consolidamento e rinforzo strutturale rinzaffi di sottofondo ad alte prestazioni meccaniche
Ambiente	interno - esterno
Dosaggi:	

Malta di allettamento, intonaci strutturali, stuccature a faccia a vista	5 – 6 q l di legante ogni mc di sabbia lavata da 0 a 5 mm
Rinzaffi di sottofondo	4 – 5 q l di legante ogni mc di sabbia lavata da 0 a 4 mm
Intonaci di base	3 – 4 q l di legante ogni mc di sabbia lavata da 0 a 3 mm
Rasature di regolarizzazione o finitura	4 – 5 q l di legante ogni mc di sabbia lavata da 0 a 1 mm

I dosaggi riportati sono puramente indicativi, la quantità di legante, unitamente agli inerti, debbono essere determinati in cantiere in funzione delle specifiche esigenze tecniche e a fronte di opportune prove.

Dati Tecnici

Classificazione secondo UNI EN HL5
459-1

	metodo di prova	requisiti secondo 459-1	valore dichiarato
Residuo 200 µm	EN 459-2; punto 6.2	≤5 %	0,9 %
Residuo 90 µm	EN 459-2; punto 6.2	≤15 %	6,5 %
Contenuto di solfati SO ₃	EN 459-2; punto 5.3	≤3 %	0,002 %
Contenuto di calce libera Ca(OH) ₂	EN 459-2; punto 5.8	≥4%	23,7 %
Tempo di inizio presa	EN 196-3; punto 6.5 EN 459-2	>1 ora	2h 35min
Tempo di fine presa	EN 196-3; punto 6.5 EN 459-2	≤15 ore	4h 50min
Determinazione della stabilità (metodo alternativo)	EN 196-3; punto 6.4.2.2 EN 459-2	≤20 mm	0 mm
Contenuto di aria	EN 459-2; punto 6.10	≤25%	2,40%
Penetrazione sonda plunger	EN 459-2; punto 6.8.2.1.3 e 6.8.3	>10 e <50 mm	35 mm
Acqua libera	EN 459-2; punto 5.4	≤2,0 %	1,20%
Resistenza media a compressione a 7 gg	EN 196-1	≥2,00 N/mm ²	3,60 N/mm ²
Resistenza media a compressione a 28 gg	EN 196-1	da ≥5 a ≤15,0 N/mm ²	12,80 N/mm ²

Voce di Capitolato

Le malte da allettamento per l'elevazione di murature, le stuccature a faccia a vista, gli intonaci strutturali, i rinzaffi consolidanti e di regolarizzazione e gli intonaci di sottofondo saranno confezionati utilizzando opportuno legante minerale ad alte prestazioni totalmente esente da cemento Portland formulato con calce idraulica naturale, nanosilicati a spiccata reattività pozzolanica e innovativi reagenti minerali tipo il KALCYKA della Società CVR, certificato HL5 in conformità alla EN 459-1. Il legante Kalcyca verrà miscelato mediante betoniera a bicchiere con idoneo inerte calcareo o siliceo in opportuna curva granulometrica rispettando i seguenti dosaggi: ___ kg di Kalcyca ogni mc di sabbia da ___ mm a ___ mm. La malta dovrà essere applicata con spessori massimi per mano non superiori a 2 cm, spessori superiori potranno essere realizzati in più mani a 24 - 48 ore di distanza. La lavorazione dovrà essere preceduta da idonea ripulitura dei sottofondi al fine di eliminare parti friabili, sporco o polvere che possono pregiudicare l'adesione della malta. Inumidire i supporti prima dell'applicazione dell'impasto evitando ristagni superficiali di acqua.

Avvertenze

- utilizzare esclusivamente su supporti sani, puliti, resistenti e compatti quali pietra o mattoni pieni; non applicare su sottofondi friabili, lisci, polverosi, su gesso, scagliola, supporti verniciati, su legno, metallo o plastica
- eseguire ove possibile un accurato lavaggio del supporto con idropulitrice al fine di rimuovere polvere e detriti prodotti durante le fasi di preparazione del sottofondo. Bagnare le superfici particolarmente assorbenti prima della posa evitando ristagni superficiali d'acqua
- prima della posa delle malte bagnare le superfici particolarmente assorbenti evitando ristagni superficiali d'acqua
- supporti lisci o scarsamente assorbenti debbono essere adeguatamente irruviditi mediante scarifica tramite scalpellatura e trattati posando abbondante boiacca di aggancio (1 parte di LATEX + 4 parti di Kalcycra + 1 parte di acqua); la malta dovrà essere posata sulla boiacca fresca rispettando la regola "fresco su fresco"
- tutte le malte a base calce debbono essere messe in opera evitando spessori in unica applicazione superiori a 2 cm, spessori superiori si possono realizzare in successive applicazioni
- ove si utilizzi il legante per l'esecuzione di intonaci strutturali, prevedere sempre la presenza di apposita rete di armatura metallica (acciaio inox) o in fibra di vetro. La rete dovrà essere ancorata al supporto mediante chiodature o ancoraggi il cui numero e dimensione dovrà essere determinato dal progettista. L'armatura dovrà essere distanziata dal supporto almeno di 1 cm e sarà ricoperta da almeno 2 cm di malta; non creare la sovrapposizione tra prima e seconda mano o la ripresa di getto in prossimità della rete di armatura
- 24 ore prima della intonacatura eseguire un rinzafo di regolarizzazione di murature irregolari o con giunti privi della malta di allettamento, l'operazione è particolarmente importante al fine di evitare micro fessurazioni che evidenzino la tessitura della sottostante muratura
- se l'intervento richiede la sovrapposizione di più strati staggiare l'intonaco dal basso verso l'alto mediante spatola dentata per creare una superficie di sovrapposizione ruvida che garantisca la perfetta coesione tra i due strati
- l'intonacatura di murature miste deve essere preceduta da opportuna rinzaffatura per uniformare il supporto
- per non pregiudicare la permeabilità al vapore non impiegare finiture scarsamente traspiranti
- il prodotto messo in opera deve essere protetto per 48 ore da pioggia, dilavamenti, gelate e da evaporazioni repentine prodotte da sole battente o forte ventilazione; temperature inferiori a +5°C e superiori a +35°C nelle 24 ore successive alla posa possono modificare sensibilmente i tempi di indurimento e pregiudicare le prestazioni meccaniche finali dell'intonaco
- in presenza di climi caldi e ventilati a 24 ore dalla posa del materiale garantire una maturazione umida, teli impermeabili o bagnando con acqua più volte al giorno per i primi giorni
- consultare l'ufficio tecnico CVR per utilizzi particolari o miscele con cocciopesto o altri prodotti

Sicurezza

Avvertenze per la sicurezza: attenersi alla scheda informativa in materia di sicurezza.

CONFEZIONI

sacchi carta da 20 kg; pianale da 560 kg

CONSERVAZIONE

12 mesi nelle confezioni integre in luogo coperto ed asciutto

CVR S.p.A.

Zona Industriale Padule - 06024 - Gubbio - Perugia - Italy

Tel. +39 075 92974 / www.cvr-italy.com / info@cvr.it